



Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2014

**Repertorio n. 138/2014
Prot n. 4359 del 18/12/2014**

1. Programmazione Didattica;

Soggetto richiedente: Direttore del Dipartimento
N. ordine del giorno: 1
Argomento: **Programmazione Didattica**
Oggetto: Programmazione strategica triennale
Allegati: Scheda informativa sul SSD IUS05 Diritto dell'economia (All. "1/A")
Scheda informativa sul SSD IUS09 Istituzioni di diritto pubblico (All. "1/B")

Delibera n. 1 del 17 dicembre 2014

Il Consiglio di Dipartimento, nella seguente composizione:

<i>Professori I Fascia</i>						<i>Professori I Fascia</i>					
	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>		<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>
1	BARBA ANGELO	X				7	IRACE ANTONIA	X			
2	BORGOGELLI FRANCA	X				8	MONTANARO ELISABETTA	X			
3	DI PIETRA ROBERTO	X				9	MUSSARI RICCARDO	X			
4	GABBI GIAMPAOLO	X				10	RICCABONI ANGELO				X
5	GIOVANNINI ALESSANDRO				X	11	TOGNINI BONELLI ELENA				X
6	GROPPI TANIA	X				12	ZANNI LORENZO	X			
<i>Professori II Fascia</i>						<i>Professori II Fascia</i>					
	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>		<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>
1	BARNABÈ FEDERICO	X				7	GROSSI GIUSEPPE	X			
2	BARRETTA ANTONIO DAVIDE*				X	8	MONTINI MASSIMILIANO	X			
3	BERTELLI RUGGERO				X	9	PARIS ANNA	X			
4	BOIDO CLAUDIO	X				10	PATANÉ MICHELE	X			
5	CORVESE CIRO GENNARO	X				11	POMPELLA MAURIZIO	X			
6	FINESCHI FRANCO	X									
<i>Ricercatori</i>						<i>Ricercatori</i>					
	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>		<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>
1	BROZZETTI ANTONELLA	X				8	MARAGHINI MARIA PIA	X			
2	CAMELIA MAURO				X	9	MARINELLO ANTONIO	X			
3	CONSOLANDI COSTANZA	X				10	MENCHIARI ANDREA				X
4	FALERI CLAUDIA	X				11	RUGGIERO PASQUALE				X
5	FELCE FRANÇOISE				X	12	SALERNO MARIA ELENA	X			
6	GIOVANNONI ELENA**				X	13	VIZIOLI NICOLA				X
7	MACCARI ANNA LISA				X						
<i>Assegnisti</i>						<i>Assegnisti</i>					
	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>		<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>As</i>	<i>Ag</i>



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

1	VOLPE FRANCESCA				X											
Studenti		F	C	Ast	As	Ag	Studenti					F	C	Ast	As	Ag
1	DI CIANNI AMALIA			X			4	MASSARO ALESSANDRA			X					
2	DI STEFANO FRANCESCO					X	5	NAPOLITANO ALESSIO						X		
3	GRECO FRANCESCO				X		6	ORLANDO ACHILLE			X					
Personale T-A		F	C	Ast	As	Ag	Personale T-A					F	C	Ast	As	Ag
1	CORDOVANI ANTONELLA	X					2	CASAMONTI ANTONELLA	X							

(Legenda: F= favorevole, C= contrario, Ast= Astenuto, Ass= assente, Ag= assente giustificato)

* In aspettativa ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 382/80 e successive modificazioni ed integrazioni

** in aspettativa ai sensi dell' art.7 Legge n.240/2010.

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Visto il D.P.R. 11/07/1980, n. 382 relativo a: "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";

Vista la Legge 19/11/1990, n. 341 relativa a "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" in particolare l'art. 15;

Visto il Decreto Ministeriale del 22/10/2004, n. 270 relativo a: "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

Vista la legge 4.11.2005, n. 230 relativa a "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240 relativa a "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt. 18 e 24;

Visto lo Statuto dell'Università di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 07/02/2012;

Visto il D.lgs. 29/03/2012, n. 49 relativo alla "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";

Visto il D.M. 15/10/2013, n. 827 relativo a "Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015";

Visto il "Regolamento Didattico di Ateneo", emanato con D.R. n. 227/2013 del 18/02/2013;

Visto l'Atto di Indirizzo in materia di Offerta Formativa 2013/2014, approvato dal S.A. del 25/03/2014 e dal Consiglio di Amministrazione del 26/03/2014;

Visto il "Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1110 del 21.7.2014 e successive modificazioni;

Vista la Programmazione triennale di Ateneo 2013/2015;

Tenuto conto del "Documento di programmazione strategica triennale e programmazione dei ruoli dei Dipartimenti" in merito alla programmazione dei ruoli del personale docente e ai criteri di destinazione delle risorse in relazione agli obiettivi di ricerca e di didattica, approvato dal Senato Accademico del 19.11.2014;

Acquisito il documento di programmazione strategica triennale predisposto dalla Commissione istruttoria interna;

Viste le Linee Guida sulla composizione dei Consigli di Dipartimento in relazione a specifici argomenti oggetto di delibera, emanate con D.R. Rep. 796/2013 del 4.6.2013;

Considerato che il documento di Programmazione strategica triennale era stato presentato nel Consiglio del 10 Dicembre e che i Consiglieri si erano riservati di deliberare in un successivo Consiglio per una maggiore condivisione del suo contenuto.

Delibera

Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

di approvare a maggioranza dei presenti e con l'astensione degli Studenti il documento di "Programmazione strategica triennale" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Il "**Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici**" (DISAG) ha proceduto alla definizione della propria Programmazione Strategica dei Ruoli facendo riferimento, come richiesto dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, al documento di Programmazione strategica di Ateneo approvato nel corso del 2014.

In particolare, il Dipartimento ha inteso fare specifico riferimento alle linee strategiche che l'Ateneo ha individuato nei temi della sostenibilità, della terza missione dell'Università e, soprattutto, dell'internazionalizzazione.

Questi riferimenti sono stati declinati rispetto alle aree di ricerca, ai corsi di studio ritenuti prioritari, ai Settori Scientifico - Disciplinari (SSD) gravati da situazioni di criticità, nonché alle iniziative a favore degli studenti sia in termini di attrattività che di occupabilità.

Lauree

Tra gli elementi fondativi del Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici possiamo certamente richiamare il forte e prioritario impegno nei corsi di studio triennali in "**Economia e Commercio**" ed in "**Scienze Economiche e Bancarie**" (SEB). Entrambi i corsi di Laurea sono condotti in contitolarità con il "Dipartimento di Economia Politica e Statistica" (DEPS).

Tali corsi di Laurea contribuiscono a connotare l'Ateneo senese da molti anni e con rilevante successo in termini di studenti (sia in termini di stock complessivo che in termini di numero di immatricolati in ciascun anno accademico ed anche in anni di crisi come quelli attuali). In particolare, i dati del presente anno accademico segnalano che per Economia e Commercio si sono immatricolati in 333 mentre per Scienze Economiche e Bancarie gli immatricolati sono stati 217 con un stock di studenti rispettivamente di 1115 per Economia e Commercio e di 722 per Scienze Economiche e Bancarie.

L'elevato numero di studenti incide in maniera particolare sulle materie del biennio comune, determinando situazioni di criticità nell'offerta didattica relativa ai SSD Secs P07, IUS01 e IUS 09.

Il corso di Scienze Economiche e Bancarie rappresenta una tradizione che risale ad oltre quaranta anni fa riconosciuta a livello nazionale e con forti legami con l'industria bancaria.

Il corso di Economia e Commercio si connota per un impegno sia delle discipline aziendali, sia delle discipline giuridiche che consente agli studenti di acquisire competenze necessarie ad un ampio spettro di opportunità di lavoro (nelle aziende e nel mondo delle professioni).

In entrambi i casi, le Lauree triennali costituiscono il necessario percorso formativo che apre alle Lauree Magistrali offerte sia in titolarità piena da parte del DISAG, sia in contitolarità con il DEPS.

Nel corso del presente anno accademico è stata deliberata dalla SEM l'istituzione di un curriculum in inglese all'interno della Laurea in Scienze Economiche e Bancarie denominato "**Economics and Banking**". Tale decisione è strettamente legata all'esigenza di spingere ulteriormente sul progetto d'internazionalizzazione dei percorsi di studio rispondendo a un bisogno di completamento dell'offerta formativa in inglese che trova un forte riscontro negli studenti italiani e provenienti dall'estero, nonché nella opportunità di pervenire all'accrescimento di nuovi accordi di **Double Degree**.

Lauree Magistrali

Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

Il DISAG è titolare del Corso di Laurea Magistrale in “**Management e Governance**” (MAGO) articolato in due curricula in “**Direzione e Controllo delle Aziende**” (DECA) ed in “**Accounting and Management**” (AMA). Il primo curriculum è erogato in italiano, mentre **il secondo viene erogato in lingua inglese**.

La Laurea Magistrale in MAGO trova un forte riscontro nei laureati triennali in Economia e Commercio di Siena, nonché una forte capacità di attrazione da percorsi di studi di altri Atenei italiani. A questo si aggiunge il rilevante successo del curriculum di AMA sia rispetto agli studenti italiani sia rispetto agli immatricolati provenienti dall'estero, sia infine per la numerosa e crescente presenza di studenti Erasmus.

Gli insegnamenti di area aziendale e di area giuridica offerti dal DISAG all'interno della Laurea Magistrale di MAGO nei suoi due curricula risultano centrali e di forte attrattività per gli studenti.

La Laurea Magistrale di MAGO costituisce riferimento per il godimento dei benefici previsti dalla Convenzione CNDCEC e MIUR per l'accesso alla **professione contabile** dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Sul curriculum in inglese di AMA è in essere un **Double Degree** con la prestigiosa Business School di EBS Frankfurt. Sul medesimo percorso di studi è in corso di definizione un secondo Double Degree con la Lobachevsky State University di Novi Novgorod. Tutti questi elementi consentono di sottolineare il grande successo della Laurea Magistrale in MAGO che può così vantare il più alto numero di studenti e di immatricolati in ciascun anno accademico dell'Ateneo. Al momento, gli studenti immatricolati nel 2014/2015 sono 183 con uno stock di 408 studenti.

In questa prospettiva il DISAG considera prioritari tutti gli interventi finalizzati al rafforzamento degli investimenti effettuati per supportare lo sviluppo di tale Laurea Magistrale, con una particolare attenzione al curriculum in inglese di AMA sia sul versante aziendale che in quello giuridico.

I dati appena esposti creano significative esigenze e criticità in relazione agli SSD di Secs P07, IUS 01, IUS 07, IUS 09, IUS 10, IUS 12 e IUS 14. Particolare attenzione deve essere posta, altresì, alla criticità che interessa il SSD di Secs P08.

Il DISAG è, inoltre, dipartimento contitolare delle Lauree Magistrali in “**Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari**” (EGIF) ed in “**Finance**”.

La prima è una Laurea Magistrale erogata in italiano e costituisce la naturale prosecuzione di Scienze Economiche e Bancarie nel suo curriculum in italiano orientato al contesto bancario. Per l'anno accademico 2014/2015 EGIF conta al momento 81 immatricolati con uno stock di 193 studenti.

La seconda è una **Laurea Magistrale erogata in inglese** caratterizzata al momento da una buona attrattività di studenti italiani in prosecuzione della Laurea in Scienze Economiche e Bancarie e di studenti provenienti dall'estero anche nel caso degli Erasmus. Per l'anno accademico 2014/2015 Finance conta al momento 72 immatricolati con uno stock di 122 studenti.

L'avvio del curriculum in inglese all'interno di Scienze Economiche e Bancarie consentirà di offrire un intero percorso di studi totalmente in lingua inglese. La Laurea Magistrale in Finance offre due **Double Degree** siglati con l'EBS Frankfurt e con la University of Ljubljana. Sono in corso di definizione due Double Degree, uno con la Lobachevsky State University di Novi Novgorod, l'altro con la Romania-American University di Bucarest, sia con riferimento alla Laurea Magistrale in EGIF sia rispetto a Finance.

Il radicato ed originario impegno nell'ambito delle Istituzioni finanziarie e della finanza costituisce per il DISAG un investimento anch'esso prioritario che richiede un chiaro rafforzamento allo scopo

Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

di supportare lo sviluppo delle Lauree Magistrali in EGIF ed in Finance per la parte delle competenze aziendali e giuridiche in esse previste.

Questi dati giustificano l'importanza strategica delle esigenze che si sono manifestate in relazione agli SSD di Secs P09 e Secs P11, IUS 04 e IUS 05, IUS 21.

Con riferimento alle Lauree Magistrali che vedono coinvolto il Dipartimento DISAG intendiamo sottolineare l'adesione al progetto dell'Ateneo volto a favorire quella che viene definita come la **terza Missione dell'Università**, ovvero la capacità di creare relazioni forti e stabili con il contesto economico.

Alla convenzione con l'ambito delle professioni contabili si aggiunge quella siglata nel corso del 2014 con la Banca Monte dei Paschi di Siena. Questa convenzione si articola in alcune forme di collaborazione tra l'Università di Siena e la Banca Monte dei Paschi di Siena. Esse riguardano il coinvolgimento di top management negli insegnamenti delle Lauree Magistrali di MAGO, EGIF e Finance, ovvero nella disponibilità di una serie di stage extra-curricolari di durata semestrale o ancora nella realizzazione di alcuni project work di gruppo.

A queste attività previste in convenzione si aggiunge l'accordo per la realizzazione di tre **Contratti di Apprendistato di Alta Formazione**, ciò che ha consentito all'Ateneo senese di essere tra i primi sperimentatori in Italia di tale forma contrattuale e di essere certamente il primo Ateneo in Italia a farlo nel settore delle banche.

Il Dipartimento DISAG intende investire nelle nuove forme d'interazione tra economia, territorio e Università ampliando queste opportunità così come ha aderito, conseguendo positivi riscontri, al progetto di teledidattica ed e-learning avviato dal nostro Ateneo.

La **Teledidattica** sulle sedi Arezzo e Grosseto sta dando interessanti e positivi risultati sui primi due anni di corso delle Lauree in Economia e Commercio e in Scienze Economiche e Bancarie. La teledidattica verrà estesa agli insegnamenti del terzo anno di entrambe le Lauree sopra menzionate.

Lo sviluppo di questi progetti è chiaramente legato alle opportunità di sviluppo della Programmazione strategica dei ruoli sopra menzionate e con riferimento ai SSD indicati in precedenza.

Dottorati di Ricerca

Nell'ambito delle attività didattiche che impegnano i docenti del Dipartimento DISAG rientrano certamente le attività svolte nell'ambito del programma di Dottorato Regionale in **Economia Aziendale e Management**. Il Dottorato regionale coinvolge le Università di Siena, Firenze e Pisa ed interessa l'attività didattica erogata dai docenti dell'area aziendale del SSD Secs P07. Nell'ambito giuridico alcuni docenti sono stati chiamati a far parte del Dottorato in **Scienze Giuridiche** che ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza

Master universitari

Riteniamo, infine, opportuno segnalare che sono in corso di definizione le procedure relative all'istituzione di un Master universitario di primo livello in **"Export management"** organizzato in collaborazione con la Fondazione CRUI, Confindustria e il Ministero per lo Sviluppo Economico (MSE). Il Master prevede il coinvolgimento di tre Università italiane, oltre all'Ateneo Senese saranno coinvolte le Università di Bergamo e di Roma Tre.

Attività di Ricerca

La caratterizzazione del Dipartimento risiede nel contemperare le linee di ricerca tipiche degli studi economico-aziendali con quelle riconducibili ai diversi SSD di area giuridica. Il contemperamento riguarda l'esistenza e l'attività delle aziende, pubbliche e private (siano esse finanziarie e non



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

finanziarie, collocate nei loro specifici mercati o in un dato contesto istituzionale, nella loro capacità di essere sostenibili e nell'orizzonte nazionale ed internazionale).

Le aree di ricerca sviluppate all'interno del DISAG si collocano alla frontiera degli studi economico-aziendali di Financial and Management Accounting, dedicati alle Aziende e Amministrazioni Pubbliche, alla Finanza e all'Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari.

Le ricerche condotte da membri del Dipartimento nell'area della finanza sostenibile e della regolamentazione finanziaria hanno beneficiato di finanziamenti europei (FESSUD, EU Framework Program SSH.2010.1.2-1).

Sul versante giuridico si sviluppano le aree di ricerca dei diritti di tipo privatistico e di ambito pubblicistico. Le ricerche condotte dai membri del Dipartimento hanno permesso di accedere a linee di finanziamento riconducibili all'Unione Europea e al MIUR (progetti PRIN) ed a finanziamenti di altre istituzioni pubbliche (Regione Toscana, Ministero dell'Ambiente) e private. Alcuni progetti di ricerca sono stati riconosciuti, mediante finanziamento, in ambito internazionale (Deutscher Akademischer Austausch Dienst - DAAD).

Nello stesso tempo, numerose sono state le attività di ricerca legate alle forti relazioni con le istituzioni e il tessuto economico – imprenditoriale del territorio (principalmente, ma non esclusivamente, senese, aretino e grossetano). Di recente è stata avviata una qualificata attività di ricerca denominata Osservatorio sui Contratti di rete tra imprese che ha ricevuto il Patrocinio di Unioncamere e di CNA Firenze.

Attiva e in crescita è la rivista giuridica online IANUS che, ormai da più anni, il Dipartimento porta avanti grazie al contributo del Dr. Nicola Vizioli e di altri giovani collaboratori (contrattisti e dottorandi). La rivista ha organizzato con successo Workshop internazionali su temi giuridici di particolare attualità.

Nello stesso tempo, numerose sono state le attività di ricerca legate alle forti relazioni con le istituzioni e il tessuto economico – imprenditoriale del territorio (principalmente, ma non esclusivamente, senese, aretino e grossetano). Il DISAG è luogo nel quale si sono svolti numerosi e qualificati incontri scientifici di rilevanza nazionale e internazionale (Workshop EIASM, IPMN).

Le attività di ricerca condotte dai membri del DISAG hanno trovato piena conferma nei risultati conseguiti negli esercizi di valutazione della qualità della ricerca scientifica, inizialmente con il CIVR e successivamente con la **VQR 2004-2010** condotta dall'ANVUR. In base agli esiti emersi con la VQR 2004-2010 possiamo certamente segnalare il buon piazzamento dell'area 12 e dell'area 13. In base alla VQR ad alcuni SSD presenti nel Dipartimento è stata riconosciuta un'ottima posizione a livello nazionale: al SSD Secs P07 il quarto posto; a IUS 01, che è presente anche nei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze politiche e internazionali, il secondo posto a livello nazionale. IUS07, anch'esso presente anche nei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze politiche e internazionali, si è classificato all'ottava posizione nella graduatoria delle strutture per SSD.

Presso il Dipartimento ha sede anche il gruppo di ricerca in Diritto pubblico comparato ed europeo (risultante dalla trasformazione, in conseguenza del nuovo Statuto di Ateneo, del Centro interdipartimentale DIPEC) che organizza attività di ricerca, seminari, convegni di rilievo internazionale, anche attraverso la sottoscrizione di Convenzioni e di collaborazione con Atenei stranieri.

Un concreto risultato dell'attività di ricerca condotta dai membri del DISAG è costituito dal conseguimento nel corso degli ultimi tre anni d'**Idoneità concorsuali e Abilitazioni Scientifiche Nazionali** (ASN) sia a livello di prime fasce che di seconde fasce.



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

Questo lusinghiero risultato, se sostenuto dall'Ateneo con la progressione nei ruoli, potrà risolvere solo in parte i problemi del Dipartimento. E' dunque opportuna una precisa ricognizione a riguardo:

- 1) un'Idoneità nel SSD di Secs P07 di prima fascia;
- 2) un'Idoneità nel SSD di Secs P07 di seconda fascia;
- 3) due ASN nel SSD di Secs P07 di seconda fascia;
- 4) una ASN nel SSD di Secs P09 di seconda fascia;
- 5) due ASN nel SSD di Secs P11 di prima fascia
- 6) una ASN nel SSD di IUS 05 di seconda fascia;
- 7) una ASN nel SSD di IUS 07 di seconda fascia.

Esistono tuttavia altre **notevoli criticità** in alcuni settori disciplinari, in particolare per il SSD IUS 01 ed il SSD Secs P08. Per entrambi questi settori non vi sono, da molti anni, docenti a tempo indeterminato (né a tempo determinato) nel Dipartimento.

Ulteriori **fondamentali esigenze** riguardano i ruoli di Prima fascia (nell'SSD Secs P07, Secs P11 e IUS 14), i ruoli di seconda fascia (nel SSD IUS 12), i Ricercatori (negli SSD Secs P07, Secs P11, IUS 04, IUS 09, IUS 10).

Nel definire la propria Programmazione strategica dei ruoli il Dipartimento intende utilizzare tutti i risultati ottenuti dai suoi componenti (Idonei e Abilitati) e nello stesso tempo intende dare piena risposta alle aree di notevole criticità e alle fondamentali esigenze segnalate.

In tale prospettiva il DISAG auspica l'ottenimento di risorse che possano pervenire in quantità adeguata, in primo luogo, dal Piano straordinario degli Associati (sia per le chiamate di Idonei e abilitati interni – ex articoli 18 e 24 Legge 240 del 2010 – sia per la parte riservata alle chiamate di esterni abilitati – ex articolo 18 Legge 240 del 2010).

In secondo luogo, il Dipartimento auspica che ulteriori risorse giungano in ragione del pesante turnover registrato nel corso degli ultimi anni accademici e che quindi vengano soddisfatte le criticità e le esigenze sopra menzionate.

Relativamente al turn over registrato nel corso degli ultimi 5 anni il DISAG ha avuto le seguenti fuori uscite a causa di pensionamenti, prepensionamenti e trasferimenti: 10 docenti di prima fascia (Ammannati, Belli, Catturi, Cillerai, Dringoli, Frediani, Jaccod, Mattiacci, Mazzoni, Pin), 4 docenti di seconda fascia (Busco, Giannetti, Maviglia e Mazzini) e 4 ricercatori confermati (Berti, Cresti, Di Porto, Nosi).

Ai fini del Piano straordinario degli Associati il DISAG ritiene di dover approvare il seguente ordine di priorità nella individuazione delle **notevoli criticità**:

- 1) un posto di seconda fascia Secs P07;
- 2) un posto di seconda fascia IUS 05;
- 3) un posto di seconda fascia Secs P09;
- 4) un posto di seconda fascia IUS 01 (ex art. 18, Legge 240 del 2010 - quota 20% riservata agli esterni).



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

Ai fini del medesimo Piano straordinario degli Associati il DISAG ritiene che esistano **fondamentali ed ineludibili esigenze** relative ai SSD Secs P07 e IUS 07 per i quali non è stata ancora definita una graduatoria di priorità.

Per ciascuna delle criticità e delle esigenze sopra indicate segue un elenco (che non costituisce una graduatoria) nel quale intendiamo precisare le specifiche esigenze cui s'intende dare soddisfazione in termini di Programmazione strategica.

Secs P07 – Prima fascia, Seconda fascia e Ricercatore

Programmazione di un posto di Prima fascia, di tre posti di Seconda fascia e di ricercatore SECS P07 a valere per la prossima programmazione triennale. Tale richiesta si giustifica per: a) *l'elevato carico didattico* del settore SECS P07 misurato in numero di ore di lezione coperte e di carico di esami svolto; b) *la strategicità del settore SECSP07 nel progetto formativo DISAG* (esami caratterizzanti, corsi in lingua inglese) che oggi presenta numerose scoperture; c) *la situazione di criticità dell'organico* che nel corso degli ultimi anni ha dovuto subire numerosi pensionamenti, prepensionamenti e trasferimenti (due professori ordinari ed un professore associato nel periodo 2008-2014); d) *l'elevato carico di tesi di laurea seguite* dai docenti di ruolo (nel biennio 2013-14 è sempre stato toccato il n. massimo di tesi magistrali assegnabili da regolamento DISAG); *l'attività di ricerca svolta* provata dall'elevato numero di pubblicazioni in lingua italiana e inglese (così come si evince dai risultati della VQR 2004-2010); *il positivo contributo in termini di fondi di ricerca attratti in DISAG nel triennio 2012-2014* (si faccia riferimento alle convenzioni siglate, ai progetti PRIN); *l'elevato numero di incarichi gestionali - istituzionali svolti dai docenti di ruolo del SSD Secs P07*. I docenti afferenti al SECS P07 hanno svolto in via continuativa insegnamento di servizio in corsi di studi di cui il DISAG non è titolare né contitolare.

Secs P08 – Ricercatore

Programmazione di un ricercatore SECS P08 a valere per la prossima programmazione triennale. Tale richiesta si giustifica per: a) *l'elevato carico didattico* del settore SECS P08 misurato in numero di ore di lezione coperte e di carico di esami svolto; b) *la strategicità del settore SECSP08 nel progetto formativo DISAG* (esami caratterizzanti, corsi in lingua inglese) che oggi è coperta solo per il 50% da docenti di ruolo; c) *la situazione di estrema criticità dell'organico* oggi composto da un unico docente di ruolo in quanto nel periodo 2008-2014 il settore SECS P08 ha perso l'80% dell'organico di docenti di ruolo per pensionamenti o trasferimenti (persi 2 Professori Ordinari e 2 Ricercatori); d) *l'elevato carico di tesi di laurea seguite* dall'unico docente di ruolo (nel biennio 2013-14 è sempre stato toccato il n. massimo di tesi magistrali assegnabili da regolamento DISAG); *l'attività di ricerca svolta* provata dall'elevato numero di pubblicazioni in lingua italiana e inglese (18 nel triennio 2012-2014); *il positivo contributo in termini di fondi di ricerca attratti in DISAG nel triennio 2012-2014* (oltre 74mila euro tra convenzioni conto terzi e progetti di ricerca PRIN); *l'elevato numero di incarichi gestionali-istituzionali svolti dall'unico docente di ruolo* (oltre 7 nel periodo 2012-2014).



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

Secs P09 – Seconda Fascia

Il settore si caratterizza per un carico didattico-formativo di 2 corsi caratterizzanti, pari a 150 ore di didattica frontale, presente sia in un Corso di Laurea triennale che di Corsi di Laurea magistrali in lingua inglese. La copertura del fabbisogno didattico è attualmente garantita dall'unica unità di corpo docente, rappresentata da un ricercatore, peraltro unico appartenente al SSD SECS P09 all'interno dell'Ateneo. In prospettiva, un altro corso di 60 ore è previsto all'interno del Corso di Laurea triennale in Scienze Economiche e Bancarie in lingua inglese. Nonostante questo, l'attività di ricerca mantiene un livello elevato, evidenziato dalle pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali del settore e dal ruolo svolto nell'ambito di progetti di ricerca europei e nazionali (FESSUD, EU Framework Program SSH.2010.1.2-1, PRIN 2011-2010S2LHSE_006).

Secs P11 – 2 posizioni di prima fascia e una da Ricercatore

Il settore si caratterizza per un importante carico didattico-formativo, misurabile in 1.070 ore di didattica equivalente, corrispondente a 6 insegnamenti (60 ore ciascuno) in italiano in CdL triennali; 3 insegnamenti (90 ore ciascuno di didattica equivalente) nel CdL triennale in inglese; 8 insegnamenti (40 ore ciascuno) in CdL magistrali in italiano; 2 insegnamenti (per un totale di 120 ore di didattica equivalente) nel CdL magistrale in lingua inglese. Negli anni il corpo docente è andato incontro ad una progressiva e sostanziale riduzione (con un obbligo di carico didattico pari a 580 ore), in particolare nei ruoli di prima fascia e nei ricercatori, con rilevanti implicazioni sull'attività formativa e sulle prospettive di garantire il progetto di introduzione del curriculum di laurea in Scienze Economiche e Bancarie in lingua inglese. Nonostante questo, l'attività di ricerca rimane di elevato livello, evidenziato dalle pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali del settore, dal ruolo svolto nell'ambito di progetti di ricerca europei (FOC, Grant for Collaborative Project No. FP7-ICT-2007-0 FET-Open e FESSUD, EU Framework Program SSH.2010.1.2-1) e rilevante il tempo dedicato all'attività istituzionale, alle attività delle Commissioni per la Didattica, di Dipartimento, della Scuola di Economia e Management, e di Ateneo. **E' previsto il pensionamento di un docente di prima fascia nel 2015.**

IUS 01 – Seconda fascia

Istituzioni di Diritto privato, settore IUS 01, è una materia fondamentale del Corso di Laurea triennale in Economia e Commercio e del Corso di laurea triennale in Scienze economiche e bancarie (32 Crediti formativi), con un numero complessivo di studenti che coincide con il numero degli iscritti alla School of Economics e Management. Attualmente il corso, come altri insegnamenti del biennio comune, è articolato in quattro partizioni per un totale di 240 ore di didattica. Di queste partizioni tre sono coperte con due contratti ed una è attribuita al carico didattico dell'unico docente di Jus 01 del Dipartimento (un professore di prima fascia). Con l'attivazione del curriculum in inglese "Economics e Banking" sarà attivato un corso di IUS 01 in lingua inglese di 60 ore (9 CFU).

Nella valutazione ANVUR 2004-2010 IUS 01 si è classificato in seconda posizione nella graduatoria nazionale delle strutture per settore scientifico disciplinare della VQR 2004-2010. Al docente di prima fascia è stata attribuita una valutazione di 2,6. L'insegnamento di Diritto privato è stato il primo ad utilizzare forme innovative di didattica.

Nel settore disciplinare si sono verificate rilevanti scoperture: il trasferimento di un Professore associato, il pensionamento di un assistente ordinario, il pre-pensionamento di un Professore ordinario.



IUS 04 – Prima fascia e Ricercatore

L'impegno dei docenti all'interno dell'Ateneo sul piano istituzionale, in particolar modo per il docente incardinato come associato è sicuramente significativo.

E' previsto il pensionamento nell'a.a. 2017/2018 del docente incardinato come ordinario.

Il particolare rilievo che il settore ha all'interno dei corsi triennali e magistrali attivati dal dipartimento, (2 insegnamenti nella triennale e 3 insegnamenti nella magistrale con un carico didattico pari, quanto ad ore di lezione, a 120 ore nella triennale e a 120 ore nella magistrale. Al settore fanno capo anche 2 insegnamenti di 3 crediti formativi (Diritto fallimentare e Diritto Antitrust) introdotti solo come insegnamenti opzionali, ma essenziali nella definizione del percorso formativo per la libera professione previsto dalla Convenzione già firmata fra il Dipartimento e l'ordine dei dottori commercialisti di Siena, Grosseto ed Arezzo, percorso che è in corso di elaborazione da parte del comitato della didattica di Mago.

L'istituzione, infine, del percorso in lingua inglese nel corso di laurea in SEB comporterà altri 9 crediti per un corso di company law di a 60 ore (pari ad un carico didattico di 90 ore) a partire dal 2017 -2018. Il carico didattico diverrà quindi pari a 345 ore di insegnamento frontale. I numeri delle immatricolazioni soprattutto in Economia e Commercio (333) ma anche in SEB – curriculum Banca e Finanza (172) e sui corsi magistrali di Mago (198) ed Egif (82) e quelli degli esami sostenuti già particolarmente alti (circa 650 fra tutti gli insegnamenti) portano ad escludere che possa ritenersi sostenibile questo carico da un solo docente.

IUS 05 – Seconda fascia

Due posizioni di seconda fascia di cui solo una a valere sul piano straordinario associati. Il settore copre aree di ricerca (legislazione bancaria e dei mercati finanziari) di particolare rilievo per il Dipartimento e si caratterizza per un significativo carico didattico determinato dalla presenza di diversi insegnamenti sia nei corsi di laurea triennale (in italiano ed in prospettiva anche in lingua inglese) sia in quelli di laurea magistrale (in lingua italiana ed inglese), per un totale di 6 insegnamenti articolati su 340 ore di lezione. A questo si aggiunge nell'a.a. 2016-2017 un corso in lingua inglese da 9 CFU di 60 ore (equivalenti a 90 ore). La progressiva diminuzione numerica subita dal corpo docente ha avuto ripercussioni sul fronte della ricerca e fa sì che il carico didattico sia prevalentemente sopportato dai due ricercatori in organico, con superamento delle soglie consigliate. Il loro notevole impegno sul piano della didattica si associa anche ad una rilevante attività di ricerca documentata dalla partecipazione a gruppi di rilevanza nazionale e da numerose pubblicazioni scientifiche (sono già 17 i prodotti pubblicati dopo la VQR 2004-2010).

IUS 07 – Seconda fascia

Al DISAG afferiscono un professore ordinario e un ricercatore con abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia. Motivazioni della richiesta di una progressione da ricercatore a professore associato:

A) Attività didattica. 1) Esigenze didattiche attuali. L'insegnamento di IUS/07 è previsto nei Cdl triennale e magistrale della Scuola di Economia e Management per un totale di 160 ore; a queste si aggiungono 30 ore di lezione che i due docenti di DISAG svolgono in Cdl triennale e magistrale del Dip. di Medicina molecolare. Si devono altresì considerare le esigenze didattiche del Dip. di Giurisprudenza, alla cui copertura ha contribuito il ricercatore di DISAG nell'a.a. 2013-2014 (superando il tetto delle ore di docenza per i ricercatori): il totale delle ore di insegnamento di IUS/07 nella SEM (160) e nei Dipartimenti DIGIUR, DISPI e DMMS è pari a 690 ore di cui 360



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

coperte da due ordinari e un associato, le restanti in parte date in affidamento ai ricercatori della materia, in parte assegnate a professori a contratto. 2) Prospettive didattiche. La progressione da ricercatore a professore associato consentirebbe l'inserimento nell'offerta formativa delle lauree triennali e magistrali della SEM di insegnamenti, anche in lingua inglese, coerenti con le prospettive di internazionalizzazione e di attrattività nei confronti degli studenti indicate dal DISAG e dall'Ateneo come prioritarie, finora non prospettati in quanto non sostenibili per il tetto posto all'attività didattica dei ricercatori. Ad esempio: *European Labour Law*, *Comparative Industrial Relation Law*, Diritto della previdenza sociale e complementare, Diritto del mercato del lavoro. 3) È da considerare altresì l'elevato numero di tesi di laurea triennale e magistrale nell'ambito degli insegnamenti di Diritto del lavoro.

B) Profilo scientifico. Il SSD IUS/07 di Unisi si è classificato in ottava posizione nella graduatoria delle strutture per settore scientifico disciplinare della VQR 2004-2010 e mantiene un elevato livello di produzione scientifica. In particolare i giuslavoristi del DISAG partecipano autonomamente a Progetti di Ricerca di rilievo internazionale, nazionale e locale; sono componenti della Direzione e Redazione di quattro Riviste di fascia A.

C) Collaborazioni istituzionali. Il ricercatore di DISAG ha svolto e svolge un ruolo importante nelle iniziative per l'orientamento e l'occupabilità dell'Ateneo e del DISAG (apprendistato di alta formazione, Osservatorio Università-Impresa della Fondazione CRUI). La progressione da ricercatore ad associato consentirebbe di rendere operativa l'istituzione presso l'Ateneo di Siena di una Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro e di appalto, presente in numerosi Atenei italiani, con un rilevante vantaggio economico per l'Ateneo di Siena.

IUS 09 -- Ricercatore

Il settore disciplinare IUS 09 (Istituzioni di diritto pubblico) presenta l'esigenza, nell'ambito della programmazione triennale, di una risorsa di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24 comma 3, legge 240/2010.

Le motivazioni sottostanti a tale esigenza possono essere così riassunte:

a) Riguardo alla ricerca, l'area IUS 09 ha svolto e svolge un ruolo di primo piano nell'ambito del DISAG, testimoniato da molteplici

indicatori; tra questi deve essere segnalato che il docente di prima fascia della settore ha conseguito il punteggio di 2,8 nella VQR 2004-2010;

b) Gli insegnamenti di IUS09 fanno parte del biennio comune di tutti i corsi di studio della School of Economics and Management (32 crediti). Nella laurea triennale in inglese in Scienze economiche e bancarie, di prossimo avvio, sarà previsto un insegnamento da 9 crediti di Public Law. Nel corso di laurea curriculum AMA svolge un insegnamento in lingua inglese di Comparative Law per 40 ore (60 equivalenti).

c) Nel settore si sono già verificate rilevanti scoperture.

d) Si utilizzano forme innovative e multidisciplinari della didattica (teledidattica).

e) I contenuti dei corsi e l'attività di ricerca svolta dall'area IUS 09 presso il DISAG, si inseriscono nell'ambito dell'indirizzo strategico n. 1 della programmazione triennale dell'Ateneo (2013-2015), sostenibilità.

IUS 10 – Ricercatore



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

Il Diritto amministrativo, quale diritto delle organizzazioni pubbliche nonché, in parte, delle forme di partenariato pubblico-privato, costituisce riferimento essenziale per l'attività di ricerca giuridica ed extragiuridica in materia di organizzazioni complesse e dei corrispondenti processi decisionali. Il settore è inoltre di particolare rilievo per affrontare, nel quadro dell'indispensabile interdisciplinarietà, i problemi della sostenibilità ambientale, su cui sono impegnati il Dipartimento e l'Ateneo.

Quanto alla didattica, in coerenza con i caratteri sopra richiamati, l'insegnamento di Diritto amministrativo è strumento per l'acquisizione di elementi basilari per lo studio di altre materie giuridiche e non giuridiche, in particolare aziendalistiche.

Al momento si registra una grave carenza di organico. Al pensionamento, recente, di un ricercatore a tempo indeterminato, si è aggiunto - oggi - quello del professore titolare dell'insegnamento (Diritto amministrativo). Risultano così scoperti tre corsi, per un complesso di 140 ore: quello di Diritto Amministrativo (corso di laurea Economia e Commercio) e quelli, collegati, di Contabilità pubblica (corso di laurea magistrale Management e Governance) e di Diritto dell'ambiente (Danno ambientale) (corso di laurea magistrale Economics).

Il Diritto amministrativo è prioritario sotto il profilo degli sbocchi occupazionali. A parte che per gli impieghi nelle Amministrazioni pubbliche, un'adeguata conoscenza della materia è sempre più richiesta per alcune libere professioni e per gli impieghi nel settore privato e nel terzo settore, i cui operatori debbono essere capaci di rapportarsi all'Amministrazione e alle sue procedure.

La specificità dell'insegnamento e i bisogni da soddisfare inducono a sperimentare nuove forme didattiche e ad utilizzare gli strumenti telematici al fine di consentire, anche a distanza, una didattica interattiva, che è particolarmente utile per la disciplina in oggetto.

IUS 12 – Seconda fascia

Il settore scientifico disciplinare IUS/12 (Diritto Tributario) copre un'area di ricerca di particolare rilievo per il Dipartimento e si caratterizza per un significativo carico didattico, che è attualmente determinato dalla presenza di diversi insegnamenti sia nei corsi di laurea triennale sia in quelli di laurea magistrale, e che è destinato ad una ulteriore espansione in ragione, tra l'altro, della già programmata attivazione di corsi di laurea in lingua inglese, per un carico complessivo di almeno 240 ore. Peraltro, già attualmente il carico didattico è sopportato in modo significativo dall'unico ricercatore in organico, al quale sono affidati due corsi attivati presso il corso di laurea magistrale di *Management e Governance*: Diritto Tributario dell'Impresa, e Processo Tributario (introdotto come materia opzionale). Il settore scientifico disciplinare in oggetto evidenzia, poi, una chiara centralità per ciò che attiene alla creazione ed allo sviluppo di progetti di ricerca e di programmi di formazione ed aggiornamento professionale che coinvolgono le imprese, le reti di impresa, gli ordini professionali, le pubbliche amministrazioni (in particolare l'Agenzia delle Entrate e gli enti locali) e i giudici tributari.

IUS 14 – Prima fascia

Il settore IUS14 (Diritto dell'Unione Europea) è attualmente presente sia nell'ordinamento del LT in Economia e Commercio che nella LM in MAGO/AMA.

L'attività didattica si concentra nella laurea magistrale e si espleta nei due corsi di Diritto dell'Unione Europea Progredito e nel corso di Advanced European Union Law. Dall'anno accademico 2013/2014 è stato attivato un nuovo corso: Diritto dello Sviluppo Sostenibile, che costituisce un'evoluzione del precedente corso Diritto Europeo dell'Ambiente e del Paesaggio.



Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

Tale corso è in linea con il progetto di Ateneo sulla sostenibilità, e potrebbe costituire la base per l'attivazione di un nuovo corso in inglese sui temi della sostenibilità denominato "International and European Union Law for Sustainability". In conseguenza di questi corsi, l'attività didattica nel Dipartimento DISAG nel settore IUS14 è particolarmente rilevante. Inoltre, va segnalato che il docente di IUS 14 afferente al DISAG svolge anche attività didattica presso il DMMS pari a 34 ore. Negli ultimi anni, il settore IUS14 (tramite il suo unico docente) ha attratto importanti risorse (in particolare dal Ministero dell'Ambiente) per sviluppare attività di ricerca inerenti al tema della sostenibilità. Attualmente, il settore IUS 14 è impegnato in attività di ricerca di rilevanza internazionale, nell'ambito di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) ed europeo (2 progetti finanziati nell'ambito del FP7). L'attività di ricerca è di elevato livello, come dimostrato dai risultati ottenuti nella VQR 2004-2010 e dalle numerose pubblicazioni internazionali.

Per i successivi adempimenti: Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione

...OMISSIS...

Null'altro essendovi da trattare la seduta è tolta alle ore 16,45.

Il Segretario
F.to Rag. Paolo Favilli

Il Direttore
F.to Prof. Angelo Barba

Siena, 18 dicembre 2014

Programmazione: SCHEDE INFORMATIVA SUL SSD IUS05- Diritto dell'economia.

Il settore scientifico IUS 05 ha coperto nel tempo **aree di ricerca** e didattiche di particolare merito per la Facoltà di Economia: Dottorato di ricerca (la Facoltà è stata sede centrale per quello di Legislazione e diritto bancario istituito nei primi anni Ottanta), della Scuola di specializzazione in discipline bancarie e poi del MEBS.

Per il settore esistono significative **criticità** all'interno del Dipartimento sul piano della **didattica**. Infatti:

1) lo IUS 05 è sprovvisto di professori di prima o di seconda fascia (2 docenti – 1 ordinario ed un ricercatore – si sono trasferiti in altri atenei; i restanti professori incardinati sul settore - 1 ordinario e 1 associato - hanno aderito alle procedure di prepensionamento avviate dall'Ateneo e da due anni sono terminati anche i contratti a loro assegnati);

2) il SSD è presente in diversi corsi di laurea della triennale (3 insegnamenti a *Scienze Economiche e Bancarie*, curriculum *Economia e banca*) nonché della magistrale (1 insegnamento in *Economia e gestione degli intermediari finanziari*, 1 in *Finance* e 1 in *Management e Governance-Direzione e controllo aziendale*), per un totale di **45 crediti** corrispondenti a **340 ore** di lezione.

3) il **carico didattico** (lezioni, esami e tesi) viene prevalentemente sopportato dagli unici due ricercatori a tempo indeterminato in organico appartenenti al settore:

- 120 ore – Dott. ric. Antonella Brozzetti (risultata idonea all'ASN nella tornata 2012)
 - “Legislazione e diritto bancario” (A-K), 8 crediti, 60 ore, corso di laurea in Scienze economiche e bancarie (n. 60 studenti iscritti alle prove intermedie nell'a.a. 2013-2014)
 - “Diritto Europeo della banca e della finanza”, 9 crediti, 60 ore, corso di laurea magistrale “Economia e gestione degli intermediari finanziari” (n. 102 studenti iscritti alle prove intermedie nell'a.a. 2013-2014).
- 120 ore – Dott. ric. Maria Elena Salerno
 - “Legislazione e diritto bancario” (L-Z), 8 crediti, 60 ore, corso di laurea in “Scienze economiche e bancarie” (n. 53 studenti iscritti alle prove intermedie nell'a.a. 2013-2014)
 - “International banking and financial regulation”, 6 crediti, 40 ore (equivalenti a 60 ore) (n. 37 studenti iscritti alle prove intermedie nell'a.a. 2013-2014).

La restante parte (“Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari”, 8 crediti, 60 ore e “Diritto dei consumatori e delle PMI”, 6 crediti, 40 ore) viene coperta da docenti del Dipartimento appartenenti ad altri settori disciplinari.

4) nella prospettiva di internazionalizzazione dell'ateneo senese e della promozione dell'attrattività nei confronti degli studenti, con l'attivazione del Curriculum *Economics and Banking* nel corso di laurea *Scienze economiche e bancarie*, ai corsi anzidetti si aggiungerà anche l'insegnamento di:

- “Banking and Financial Institutions Law”, **9 crediti**, 60 ore (che ponderate con il coefficiente 1,5 corrispondono a **90 ore** di lezione).

Nonostante l'elevato peso della didattica, i due ricercatori in organico risultano essere decisamente impegnati sia sul piano della **ricerca**, mediante la partecipazione a numerosi gruppi, nazionali ed internazionali, ed ai PRIN promossi dai docenti dell'ateneo (all'interno dei quali hanno presentato diversi lavori pubblicati nei relativi atti), sia su quello **scientifico**. Partecipano a comitati di redazione di riviste (una di classe A e l'altra elettronica), al Centro studi di diritto e legislazione bancaria – CEDIB), hanno fatto parte dei comitati organizzativi di convegni a rilevanza nazionale, di workshop per giovani ricercatori; sono molto attivi sul fronte delle pubblicazioni.

Successivamente alla **VQR** 2004-2010 (nella quale il ricercatore abilitato ha ottenuto un punteggio di 2,4), risultano infatti pubblicati: 1 monografia, 3 articoli su rivista di fascia A, 1 articolo su rivista elettronica, 3 contributi in volume; 3 contributi in atti di convegno; 4 pubblicazioni in rassegne di giurisprudenza, 2 curatele (in collaborazione con altri docenti), per un totale di n. **17 prodotti**.

I due ricercatori risultano altresì molto impegnati sul fronte **istituzionale** attraverso la partecipazione a **Comitati per la didattica**, alla **Commissione per la ricerca** e all'attività di **Orientamento**.

All'interno della "Programmazione strategica triennale" del Dipartimento, per il settore IUS05: a) appare prioritario attivare una procedura di reclutamento per un posto di professore associato (a valere sulle risorse del Piano Straordinario Associati), secondo le modalità previste dall'art. 24, comma 6 della L. 240/2010; b) risulta necessario prevedere un ulteriore posto di seconda fascia.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO IUS 09
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
DISAG

Il settore disciplinare IUS 09X (Istituzioni di diritto pubblico) presenta l'esigenza, nell'ambito della programmazione triennale, di **una risorsa di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24 comma 3, legge 240/2010**. Riguardo alla scelta tra le ipotesi di cui alla lett. a) (Junior) o b) (Senior) di tale disposizione, si esprime una preferenza per la lettera a), ma si ritiene di dover rimettere tale scelta al Dipartimento, alla luce delle complessive esigenze e valutazioni.

Il settore presenta al momento due risorse strutturate: un professore ordinario (Tania Groppi) e un ricercatore confermato (Nicola Vizioli).

Le motivazioni sottostanti a tale esigenza possono essere così riassunte.

- a) Riguardo alla ricerca, l'area IUS 09 ha sempre svolto un ruolo di primo piano nell'ambito del DISAG (e prima ancora del Dipartimento di diritto dell'economia), testimoniata tra gli altri dai seguenti indicatori: sin dagli anni '90, sempre sede di unità locale di progetti PRIN; sede di progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni (Regione Toscana e Ministero dell'ambiente); valutazione ottenuta nella VQR dai due docenti (2,8 Groppi, 2,4 Vizioli); sede di Centro interdipartimentale di ricerca DIPEC, fino alla disattivazione dei centri interdipartimentali da parte dell'Ateneo; ora sede del gruppo di ricerca DIPEC, la cui attività di ricerca, internazionalmente riconosciuta, può essere reperita sul sito <http://dipec.wp.unisi.it/>; le pubblicazioni prodotte (reperibili nell'anagrafe della ricerca); il coinvolgimento nel Dottorato di ricerca in Diritto pubblico comparato (attualmente confluito nel Dottorato in Scienze giuridiche dell'Ateneo); sottoscrizione di molteplici convenzioni con Atenei stranieri, per la realizzazione di programmi di ricerca comuni.
- b) Sul piano della didattica, gli insegnamenti di IUS09 fanno parte del biennio comune di tutti i corsi di studio della School of Economics and Management (al momento, si tratta di 4 corsi di Istituzioni di diritto pubblico per un totale di 32 crediti, coperti in parte dai due docenti, in parte attraverso supplenza interna all'Ateneo); è inoltre presente l'insegnamento del settore affine IUS 21, "Comparative Law", nel corso in inglese della laurea magistrale in Management and Governance. Nella laurea triennale in inglese in Scienze economiche e bancarie, di prossimo avvio, sarà previsto un insegnamento da 8 crediti di Public Law.
- c) IUS 09 non è un settore nel quale si verificheranno scoperture nei prossimi anni nel Dipartimento, per la ragione che le scoperture si sono già verificate negli anni

passati (in particolare, si segnala nel 2008 il trasferimento ad altro Ateneo di un professore associato).

- d) Forme innovative e multidisciplinari della didattica: attualmente, in uno dei corsi di Istituzioni di diritto pubblico, si sta utilizzando la teledidattica e la piattaforma web ad essa collegata; si ritiene di poter ulteriormente sviluppare tale modalità didattica, contribuendo al MOOC sulla sostenibilità in corso di definizione nell'ambito del progetto SDSN.
- e) Programmazione strategica di Ateneo: si segnala che i contenuti dei corsi di Istituzioni di diritto pubblico e di Comparative Law, nonché l'attività di ricerca svolta dall'area IUS 09 presso il DISAG, si inseriscono nell'ambito dell'indirizzo strategico n. 1 della programmazione triennale dell'Ateneo (2013-2015), sostenibilità; con particolare riferimento alla internazionalizzazione, le attività dell'area IUS09 sono rivolte tra le altre anche all'area mediterranea, che riveste un ruolo di primo piano nella programmazione strategica (programma MEDSOL nell'ambito di SDSN).

Conclusioni

L'inserimento di una nuova risorsa, nella forma di un ricercatore a tempo determinato, per poter rispondere alle esigenze indicate sopra, dovrebbe essere caratterizzata da un profilo che comprenda: elevato livello qualitativo nella ricerca, su tematiche collegate alla sostenibilità sociale (sotto il profilo del diritto pubblico: diritti fondamentali; democratizzazioni e sostenibilità della democrazia); esperienza internazionale nel campo della ricerca e della didattica; esperienza nel campo della teledidattica; familiarità col contesto internazionale (preferibilmente area del Mediterraneo e America latina); ottima conoscenza dell'inglese e padronanza di almeno un'altra lingua straniera.

TANIA GROPPA,

SIENA 15 dicembre 2014